



COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 Registro Deliberazioni
Del 07.07.2015

N. Reg. Pubblicazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE
DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addi sette del mese di Luglio, alle ore 20:30 nella solita sede delle adunanze consiliari del comune, in seduta ordinaria di prima convocazione, in seduta pubblica che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

	Presenti	Assenti
Sindaco : Quaroni Amedeo	X	
Fiocchi Oscar	X	
Delmonte Gianfranco	X	
Gazzi Enrico		X
Lardini Mary Albina	X	
Vercesi Paolo	X	
Sisti Maria Carla	X	
Vercesi Enea Felice		X
Vercesi Marco		X
Atalla Gabriella	X	
Assegnati n. 10	Presenti n.	Assenti n.
In carica n. 10	7	3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4.a del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Beltrame.

Il Signor Quaroni Amedeo Pietro, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 22.07.2014;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto da Broni Stradella S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale, in accordo con il Comune, approvato con deliberazione n. 16 del 07.07.2015; dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 259.459,47 così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 115.955,18
COSTI VARIABILI	€ 143.504,28

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- sono stati previsti, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, dell'allegato 1 al citato DPR 158/1999 avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Vista in particolare il piano tariffario TARI nel quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe (allegato A);

Dato atto che le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie sono precisate nel suddetto piano tariffario allegato alla presente (allegato A);

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,6	0,52993	53,51666
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,4	0,61825	124,87222
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,8	0,68134	160,54999
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,2	0,73181	196,22777
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,9	0,78228	258,66388
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,4	0,82013	303,26110

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	kc	kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,44050	0,67750	1,118
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,69098	1,05658	1,74756
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,54415	0,83881	1,38296
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,37140	0,57265	0,94405
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	1,14876	1,76312	2,91188
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,78599	1,20821	1,99420
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,86373	1,32113	2,18486
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,97601	1,50018	2,47619
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,50096	0,77106	1,27202
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,95874	1,47115	2,42989

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,31287	2,00831	3,32118
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,89828	1,37114	2,26942
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	1,00193	1,52922	2,53115
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,78599	1,20983	1,99582
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,94147	1,43889	2,38036
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,42	19,84	2,09023	3,20039	5,29062
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	23,86	2,51345	3,84886	6,36231
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99	1,78792	2,74066	4,52858
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	1,79656	2,74227	4,53883
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,03	24,85	2,61710	4,00855	6,62565
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,41652	2,16962	3,58614
22	Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,60	4,90	0,51824	0,79042	1,30866

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la Legge di stabilità 2014 come modificata ai sensi del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014 e dall'art. 1 del D.L. 88/2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti scadenze di pagamento per la TARI:

1 Acconto	16.11.2015
2 Acconto	16.12.2015
Saldo	16.02.2016
Pagamento in unica soluzione	16.11.2015

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20.05.2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015, è differito al 30.07.2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
-
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del revisore contabile datato 03.07.2015 e protocollato in data 06.07.2015 al n° 2282. ;

Con voti favorevoli n. 6 contrari 1 (consigliere Atalla Gabriella) astenuti n. 0 su n. 7 consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di approvare le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie precisate nel piano tariffario TARI allegato alla presente (allegato A);

2) di richiamare quanto in premessa e di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,6	0,52993	53,51666
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,4	0,61825	124,87222
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,8	0,68134	160,54999
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,2	0,73181	196,22777
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,9	0,78228	258,66388
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,4	0,82013	303,26110

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	kc	kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,44050	0,67750	1,118
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,69098	1,05658	1,74756
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,54415	0,83881	1,38296
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,37140	0,57265	0,94405
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	1,14876	1,76312	2,91188
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,78599	1,20821	1,99420
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,86373	1,32113	2,18486
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,97601	1,50018	2,47619
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,50096	0,77106	1,27202
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,95874	1,47115	2,42989
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,31287	2,00831	3,32118
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,89828	1,37114	2,26942
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	1,00193	1,52922	2,53115
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,78599	1,20983	1,99582
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,94147	1,43889	2,38036
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,42	19,84	2,09023	3,20039	5,29062
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	23,86	2,51345	3,84886	6,36231
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99	1,78792	2,74066	4,52858
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	1,79656	2,74227	4,53883
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,03	24,85	2,61710	4,00855	6,62565
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,41652	2,16962	3,58614
22	Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,60	4,90	0,51824	0,79042	1,30866

3) di determinare la tariffa giornaliera in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

4) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

5) di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti scadenze di pagamento per la TARI:

1 Acconto	16.11.2015
2 Acconto	16.12.2015
Saldo	16.02.2016
Pagamento in unica soluzione	16.11.2015

6) di quantificare in € 259.459,47 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.L. 18.8.2000, N. 267

Con voti favorevoli n. 6 contrari 1 (consigliere Atalla Gabriella) astenuti n. 0 su n. 7 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MONTU' BECCARIA

TARI 2015

Calcoli piano tariffario

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 913.208,00,

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.110	% Calcolata	% Corretta
Numero Utente domestiche	1.039	93,60	87,50
Numero Utente non domestiche	71	6,40	12,50

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	288,00	1.209,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	407,00	3.785,10
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	271,00	1.295,38
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	16,00	145,92
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	93,00	1.157,85
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	463,00	3.935,50
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	156,00	1.478,88
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	1.712,00	12.840,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	378,00	3.371,76
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	19,84	3.580,00	71.027,20
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	23,86	209,00	4.986,74
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	16,99	1.147,00	19.487,53
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	17,00	517,00	8.789,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	24,85	87,00	2.161,95
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00
122	Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	365	0,00	0,00	4,90	1.135,00	5.561,50

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 141.233,91

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$141.233,91 / 913.208,00 * 100 =$

% Calcolata

15,47

% Corretta

15,47

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	913.208,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	141.233,91
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	771.974,09

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	19.000,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz(CARC)	23.632,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	56.693,63
▶ Costi comuni diversi (CCD)	13.345,56
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	3.284,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	115.955,19
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	115.955,19

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	40.683,43
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	82.500,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	27.827,12
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	-7.506,27
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	143.504,28
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	143.504,28

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

259.459,47

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	115.955,19	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	101.460,79	93,60	87,50
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	14.494,40	6,40	12,50

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	143.504,28	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	121.304,17	84,53	84,53
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	22.200,11	15,47	15,47

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RISTORANTI 1	50,00	50,00
RISTORANTI 2	30,00	30,00
COMPOSTAGGIO	0,00	10,00
DISTANZA DA 500 MT A 1000 MT	60,00	60,00
ESENZIONE ONLUS	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabibile)
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO	81,00	1
	DISTANZA DA 500 MT A 1000 MT	158,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO	325,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabibile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	ESENZIONE ONLUS	52,00	52,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	RISTORANTI 1	171,00	171,00
	RISTORANTI 2	285,00	285,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	49.241,00	336	49.241,00	336,00
Utenza domestica (2 componenti)	71.717,00	459	71.622,20	458,30
Utenza domestica (3 componenti)	22.380,00	122	22.380,00	121,90
Utenza domestica (4 componenti)	15.075,00	87	15.075,00	87,00
Utenza domestica (5 componenti)	4.468,00	26	4.468,00	26,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.597,00	9	1.597,00	9,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	288,00	236,00	236,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	407,00	407,00	407,00
109-Banche ed istituti di credito	271,00	271,00	271,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-16,00	16,00	16,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	93,00	93,00	93,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	463,00	463,00	463,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	156,00	156,00	156,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.712,00	1.712,00	1.712,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	378,00	378,00	378,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.580,00	3.409,00	3.409,00
117-Bar, caffè, pasticceria	209,00	209,00	209,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.147,00	1.147,00	1.147,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	517,00	517,00	517,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	87,00	87,00	87,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	1.135,00	1.135,00	1.135,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	49.241,00	0,84	0,84	41.362,44	0,52993	26.094,28
Utenza domestica (2 componenti)	71.717,00	0,98	0,98	70.189,76	0,61825	44.280,43
Utenza domestica (3 componenti)	22.380,00	1,08	1,08	24.170,40	0,68134	15.248,39
Utenza domestica (4 componenti)	15.075,00	1,16	1,16	17.487,00	0,73181	11.032,04
Utenza domestica (5 componenti)	4.468,00	1,24	1,24	5.540,32	0,78228	3.495,23
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.597,00	1,30	1,30	2.076,10	0,82013	1.309,75
				160.826,02		101.460,12

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
101.460,79	/	160.826,02	=	0,63087

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg, Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	336,00	0,60	1,00	0,60	201,60	53,51666	17.981,60
Utenza domestica (2 componenti)	458,30	1,40	1,80	1,40	641,62	124,87222	57.228,94
Utenza domestica (3 componenti)	121,90	1,80	2,30	1,80	219,42	160,54999	19.571,04
Utenza domestica (4 componenti)	87,00	2,20	3,00	2,20	191,40	196,22777	17.071,82
Utenza domestica (5 componenti)	26,00	2,90	3,60	2,90	75,40	258,66388	6.725,26
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9,00	3,40	4,10	3,40	30,60	303,26110	2.729,35
					1.360,04		121.308,01

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
771.974,09	/	1.360,04	=	567,61131

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
121.304,17	/	771.974,09	=	0,15714

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	236,00	120,36	0,44050	103,96
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,69098	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,54415	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,00	0,00	0,37140	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	1,14876	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,78599	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,86373	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	407,00	459,91	0,97601	397,24
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	271,00	157,18	0,50096	135,76
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	16,00	17,76	0,95874	15,34
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	93,00	141,36	1,31287	122,10
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	463,00	481,52	0,89828	415,90
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	156,00	180,96	1,00193	156,30
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	1.712,00	1.557,92	0,78599	1.345,61
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	378,00	412,02	0,94147	355,88
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	2,42	3.409,00	8.249,78	2,09023	7.125,59
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	2,91	209,00	608,19	2,51345	525,31
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	1.147,00	2.374,29	1,78792	2.050,74
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	517,00	1.075,36	1,79656	928,82

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	3,03	87,00	263,61	2,61710	227,69
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	1,41652	0,00
122-Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,00	0,00	0,60	1.135,00	681,00	0,51824	588,20
					16.781,22		14.494,44

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
14.494,40	/	16.781,22	=	0,86373

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	236,00	991,20	0,67750	159,89
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,05653	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,83881	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	0,57265	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	1,76312	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,20821	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	1,32113	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	407,00	3.785,10	1,50018	610,57
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	271,00	1.295,38	0,77106	208,96
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	16,00	145,92	1,47115	23,54
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	93,00	1.157,85	2,00831	186,77
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	463,00	3.935,50	1,37114	634,84
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	156,00	1.478,88	1,52922	238,56
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	1.712,00	12.840,00	1,20983	2.071,23
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	378,00	3.371,76	1,43889	543,90
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	19,84	3.409,00	67.634,56	3,20039	10.910,13
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	23,86	209,00	4.986,74	3,84886	804,41
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,99	1.147,00	19.487,53	2,74066	3.143,54
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	517,00	8.789,00	2,74227	1.417,75
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	24,85	87,00	2.161,95	4,00855	348,74
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,16962	0,00
122-Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,00	0,00	4,90	1.135,00	5.561,50	0,79042	897,13
					137.622,87		22.199,96

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
22.200,11	/	137.622,87	=	0,16131

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,63087	0,52993	0,60	567,61131	0,15714	53,51666
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,63087	0,61825	1,40	567,61131	0,15714	124,87222
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,63087	0,68134	1,80	567,61131	0,15714	160,54999
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,63087	0,73181	2,20	567,61131	0,15714	196,22777
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,63087	0,78228	2,90	567,61131	0,15714	258,66388
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,63087	0,82013	3,40	567,61131	0,15714	303,26110

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,86373	0,44050	4,20	0,16131	0,67750
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,86373	0,69098	6,55	0,16131	1,05658
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,86373	0,54415	5,20	0,16131	0,83881
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,86373	0,37140	3,55	0,16131	0,57265
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,86373	1,14876	10,93	0,16131	1,76312
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,86373	0,78599	7,49	0,16131	1,20821
107-Case di cura e riposo	1,00	0,86373	0,86373	8,19	0,16131	1,32113
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,86373	0,97601	9,30	0,16131	1,50018
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,86373	0,50096	4,78	0,16131	0,77106
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,86373	0,95874	9,12	0,16131	1,47115
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,86373	1,31287	12,45	0,16131	2,00831
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,86373	0,89828	8,50	0,16131	1,37114
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,86373	1,00193	9,48	0,16131	1,52922
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,86373	0,78599	7,50	0,16131	1,20983
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,86373	0,94147	8,92	0,16131	1,43889
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,86373	2,09023	19,84	0,16131	3,20039
117-Bar, caffè, pasticceria	2,91	0,86373	2,51345	23,86	0,16131	3,84886
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	0,86373	1,78792	16,99	0,16131	2,74066
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,86373	1,79656	17,00	0,16131	2,74227
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,03	0,86373	2,61710	24,85	0,16131	4,00855
121-Discoteche, night club	1,64	0,86373	1,41652	13,45	0,16131	2,16962
122-Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,60	0,86373	0,51824	4,90	0,16131	0,79042

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	101.460,79	121.304,17	222.764,96
ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.494,40	22.200,11	36.694,51
TOTALE COSTI	115.955,19	143.504,28	259.459,47

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	26.094,28	17.981,60	44.075,88
Utenza domestica (2 componenti)	44.280,43	57.228,94	101.509,37
Utenza domestica (3 componenti)	15.248,39	19.571,04	34.819,43
Utenza domestica (4 componenti)	11.032,04	17.071,82	28.103,86
Utenza domestica (5 componenti)	3.495,23	6.725,26	10.220,49
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.309,75	2.729,35	4.039,10
Totale	101.460,12	121.308,01	222.768,13

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	109,96	159,89	263,85
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	397,24	610,57	1.007,81
Banche ed istituti di credito	135,76	208,96	344,72
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15,34	23,54	38,88
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	122,10	186,77	308,87
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	415,90	634,84	1.050,74
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	156,30	238,56	394,86
Attività industriali con capannoni di produzione	1.345,61	2.071,23	3.416,84
Attività artigianali di produzione beni specifici	355,88	543,90	899,78
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7.125,59	10.910,13	18.035,72
Bar, caffè, pasticceria	525,31	804,41	1.329,72
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.050,74	3.143,54	5.194,28
Plurilicenze alimentari e/o miste	928,82	1.417,75	2.346,57
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	227,69	348,74	576,43
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	588,20	897,13	1.485,33
Totale	14.494,44	22.199,96	36.694,40
TOTALE ENTRATE	115.954,56	143.507,97	259.462,53

COPERTURA COSTI: 100,00%

COMUNE DI MONTU' BECCARIA
Prot. N. 2282
Ric. il - 6 LUG. 2015
Cat. 2 Class. M Fasc.
Risposto il 20.....

COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
(art.239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000)

in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente come oggetto: **determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2015**

Il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Simone Piacentini avendo ricevuto l'invito ad esprimere il parere sulla delibera sopra indicata:

- presa visione della documentazione fornita dall'ufficio comunale competente;
- analizzato il contenuto della proposta di delibera;
- analizzata la normativa in merito;

RITIENE

di esprimere parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto: **determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2015**

Mortara li 03/07/2015



IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Simone Piacentini)

COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale
n. 17 del 07/07/2015

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per l' applicazione della Tari -tassa comunale sui rifiuti-
anno 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame.

Montù Beccaria, 02/07/ 2015



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Carla PREVE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in esame.

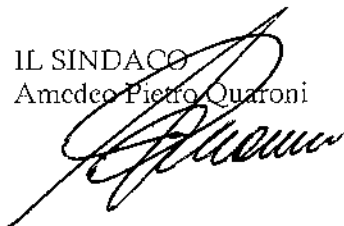
Montù Beccaria, 02/07/2015



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Carla PREVE

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 07.07.2015

IL SINDACO
Amedeo Pietro Quaroni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

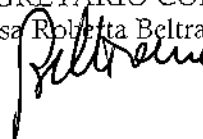


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 17 LUG. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Montù Beccaria, 17 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

Montù Beccaria, _____